



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

CONTRATTO ATTUATIVO

ACCORDO QUADRO	Proc. n... "Fornitura di arredi, complementi e accessori CIG padre
ORDINE DI SERVIZIO Nr.	../20..
CIG derivato	

OPERATORE ECONOMICO

.....

.....

In applicazione degli artt. 5 e 6 del Capitolato speciale dell'Accordo Quadro richiamato in epigrafe, si richiede la Fornitura dei seguenti prodotti, come risultanti dal preventivo assunto al prot. n. in data .../.../....

DESCRIZIONE	Q.tà	prezzo	Sconto %	totale
TOTALE IVA ESCLUSA				

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Requisiti di sicurezza, conformità e rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

1. Al fine di perseguire gli obiettivi ambientali strategici per il GPP e il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, secondo l'art. 57, comma 2, del Codice, trovano applicazione Criteri ambientali minimi (CAM) per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni, adottati con D.M. 23 giugno 2022 n. 254 - pdf pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022; entrato in vigore dal 4 dicembre 2022.



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

Il richiamo alla norma UNI 1609355 (codice di progetto provvisorio assegnato da UNI durante l'elaborazione del documento) per la verifica di conformità del criterio "4.1.4-Emissione di composti organici volatili" punto "c" è da considerarsi oggi riferito alla norma UNI 11840:2021 "Mobili - Criteri per la definizione di una famiglia di prodotto e per la campionatura" (norma approvata nel dicembre 2021)".

2. I tendaggi oggetto del contratto di appalto, dovranno rispettare il DM 7 febbraio 2023 (Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.70 del 23 marzo 2023.
3. Tutti i materiali costruttivi utilizzati e i beni di serie oggetto del presente Accordo Quadro dovranno rispettare le norme di legge e/o regolamentari nazionali e internazionali che ne disciplinano la produzione, la vendita e il trasporto. Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, ecc.), se previste, in lingua italiana per un uso corretto e in condizioni di sicurezza. Il bene e il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utente finale.
4. Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:
 - tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati;
 - in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
 - le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
 - tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
 - le eventuali parti lubrificate devono essere protette;
 - gli elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile;
 - gli arredi devono essere montati a regola d'arte e deve essere garantita la complanarità dei piani orizzontali accostati e lo squadra tra i piani contigui, la complanarità delle superfici verticali affiancate e lo squadra tra superfici verticali;
 - gli arredi devono essere opportunamente fissati ed ancorati alla parete al fine di evitare possibili ribaltamenti o a pavimento se elementi fissi.
5. Il requisito minimo di ammissibilità dei materiali/prodotti, come specificato nella Lista Arredi (Allegato 1), è la conformità alle prescrizioni del Codice di Prevenzione Incendi approvato con DM 3 agosto 2015 e, più in generale, della normativa vigente in materia antincendio:
6. Reazione al fuoco appartenente al gruppo GM2 (CLASSE 1) per materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (quali tendaggi e tessili in genere);



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

7. Reazione al fuoco appartenente al gruppo GM2 (CLASSE 1 IM) per mobili imbottiti in genere.
8. Qualora si riscontrassero difformità nell'esecuzione della fornitura la Stazione Appaltante provvederà all'applicazione delle penali previste all'art. 5, nonché a risolvere il contratto nel caso in cui si verifichino le condizioni previste all'art. 20 del Capitolato.

Articolo 2 – Modalità operative di gestione del servizio

1. A seguito dell'approvazione del preventivo di spesa, a far data dalla sottoscrizione del Contratto attuativo, conforme al modello predisposto dalla Stazione appaltante e trasmesso via PEC, l'Appaltatore provvede ad eseguire la fornitura.
2. È compito del DEC formulare eventuali osservazioni e contestazioni in merito alla difformità od irregolarità del materiale fornito, che dovranno essere comunicate al Referente designato dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 12, entro e non oltre dieci giorni solari successivi alla consegna. Trascorso tale termine la fornitura effettuata si intenderà conforme all'ordine emesso. Qualora non sia oggettivamente possibile per l'Amministrazione contraente procedere ad una completa verifica di tutto il materiale consegnato (ad esempio per consegne di ingenti quantitativi), l'Amministrazione potrà contestare il materiale fornito e chiederne la sostituzione in qualsiasi momento e senza limiti di tempo.
3. Nel caso in cui il materiale fornito non corrisponda a quanto richiesto, l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla completa sostituzione delle partite contestate entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione di cui al precedente paragrafo.

Articolo 3 – Tempistiche per l'espletamento del servizio

1. Al fine di garantirne l'ottimale fruibilità, l'Appaltatore garantisce la fornitura del prodotto richiesto dall'Amministrazione contraente nel rispetto dei termini di volta in volta con esso concordati, in base alle esigenze del caso e comunque nel rispetto del termine massimo di trenta giorni lavorativi.
2. Qualora ne fosse fatta richiesta per motivi di urgenza, potrà essere richiesta la consegna della fornitura entro 15 giorni lavorativi successivi all'ordine.

Articolo 4 – Consegna, installazione e caratteristiche degli imballaggi

1. L'Appaltatore dovrà curare l'imballo, la spedizione, la consegna ed il montaggio dei prodotti presso gli uffici e/o i magazzini indicati dall'Amministrazione contraente.
2. Il materiale dovrà essere consegnato unicamente presso le sedi indicate nei moduli d'ordine, nel rispetto degli orari di presenza del personale deputato al ricevimento ed al controllo del materiale. Gli orari di consegna verranno comunicati in fase di esecuzione del contratto.
3. Il materiale dovrà essere accuratamente confezionato in apposite scatole o pacchi di idonea robustezza, resistenti alle manovre di carico, trasporto e scarico, oltre che adatti ad evitare il deterioramento dei prodotti contenuti; su ogni scatola o pacco dovranno essere chiaramente indicate la tipologia di prodotto e la quantità contenuta.
4. L'imballaggio utilizzato per la consegna del materiale sarà a carico dell'Appaltatore e resterà di proprietà dell'Amministrazione contraente (imballo "a perdere").



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

5. Il confezionamento e/o l'imballaggio devono essere costituiti da materiale facilmente separabile, al fine di agevolare lo smaltimento differenziato degli stessi da parte dell'Amministrazione contraente.
6. Il materiale fornito dovrà essere consegnato, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa all'ordinativo predisposto e dovrà essere accompagnato da regolare documento di trasporto od altro documento idoneo, recante l'indicazione del destinatario, la descrizione del materiale, le quantità, il riferimento e la data dell'ordinativo nonché la data di avvenuta consegna.
7. Relativamente alla fornitura di tendaggi e tappezzerie in genere sono, altresì, comprese le seguenti attività:
 - fornitura e posa in opera di tutto il materiale richiesto, oggetto dell'appalto;
 - trasporto, consegna, scarico, smontaggio/montaggio, distribuzione ai piani e collocazione nei locali destinati ad ospitare la fornitura;
 - installazione dei binari e posa in opera dei teli, comprensiva di tutte le attività ed i complementi necessari a dare la prestazione finita e funzionante a regola d'arte;
 - raccolta degli imballaggi, dei rifiuti, di preesistenti tendaggi non più utilizzabili e degli scarti ai piani, carico, trasporto e smaltimento secondo le norme di legge. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la presentazione di idonea documentazione afferente detto smaltimento;
 - manutenzione ordinaria per due anni successivi alle forniture per interventi di riparazione/sostituzione di componenti/pannelli rotti, lacerati o mal funzionanti.
8. Il documento di trasporto dovrà essere timbrato e firmato dal personale preposto al ricevimento per presa in carico ed avvenuta consegna. Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dal ricevente.
9. L'Appaltatore effettua la consegna del materiale a proprio rischio, per cui saranno ad esclusivo carico dello stesso gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto (danneggiamento, smarrimento, furto, ecc.) e nel corso delle operazioni di trasporto e scarico.
10. L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.
11. Per tutta la durata dell'Accordo Quadro l'Amministrazione ha facoltà di effettuare verifiche, anche a campione, sulla rispondenza delle caratteristiche tecniche del prodotto consegnato con quelli offerti in sede di gara e, comunque, con i requisiti indicati nel capitolato Tecnico, anche al fine di verificare eventuali inadempimenti del Fornitore.
12. La verifica si intende positivamente superata solo se il prodotto consegnato non presenti alcuna difformità con i requisiti minimi richiesti ed offerti.
13. La mancata rispondenza tra caratteristiche tecniche del prodotto consegnato con quelle descritte nell'offerta dà luogo all'attivazione delle pratiche di reso dei prodotti e la loro sostituzione.
14. Nel caso in cui il fornitore non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'amministrazione provvedervi mediante acquisto sul libero mercato, fermo restando che



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

tutte le maggiori spese saranno a carico del gestore del servizio unitamente alle penalità meglio specificate nel successivo art. 5.

Articolo 5 – Penali

1. In caso di ritardi nella consegna dei prodotti rispetto ai termini perentori indicati ai precedenti articoli del Capitolato, come eventualmente ridotti in sede di offerta, l'Amministrazione contraente applicherà una penale giornaliera nella misura dell'1,5 per mille dell'importo del contratto attuativo; la penale sarà applicata per intero anche in caso di ritardo nella consegna di parte del materiale ordinato.
2. Sono fatte salve le sole cause di forza maggiore derivanti da scioperi o da eventi eccezionali, comunque non imputabili all'Appaltatore, che dovranno essere tempestivamente comunicate e provate per iscritto all'Amministrazione contraente interessata al ritardo, mettendo a disposizione della stessa tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di rispettare i tempi stabiliti e per le valutazioni del caso in merito all'applicazione delle eventuali penalità.
3. Il mancato rispetto dei criteri ambientali minimi, con particolare riferimento alle caratteristiche ecologiche della carta, degli imballaggi e dei prodotti utilizzati, di cui all'art. 5 del Capitolato, comporta l'applicazione di una penale compresa 400 e 1200€, in ragione della gravità dell'inadempienza.
4. L'Amministrazione contraente si riserva di applicare altre penalità in misura variabile tra 0,5 per mille e l'1,5 per mille del contratto attuativo in tutti i casi oggettivamente riscontrati di mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolato o di inadempimenti contrattuali.
5. L'Amministrazione prima di procedere all'applicazione delle penali informerà tempestivamente la società aggiudicataria, a mezzo PEC circa le inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
6. Nel caso in cui fosse accertata la reiterazione oltre le due volte consecutive o il perdurare dell'inadempimento, la Stazione appaltante applicherà una penale nella misura massima dell'1,5 per mille per ogni ulteriore mancanza successiva, salva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 20 e con le modalità di cui al successivo comma 7.
7. Nel caso in cui sia raggiunto il limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo complessivo dell'accordo quadro) o nel caso di inadempimenti perduranti o ripetuti, l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non ottemperi a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo il risarcimento del danno ulteriore.
8. In nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, il committente potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Appaltatore che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

9. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla **Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari**:
- a. qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b. qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c. qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto-legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo, comunque, il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
10. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute all'appaltatore, operando detrazioni sulle fatture emesse.
11. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
12. L'esecuzione delle attività stabilite nel capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la D.G. per le Risorse Strumentali - U.O.S 203.02.01 - Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto, riservandosi di verificare la qualità della prestazione offerta durante l'espletamento del servizio

art. 6 – Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà mediante accredito sul c/c bancario o postale dietro presentazione della relativa fattura elettronica entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa sul Sistema d'interscambio (SDI).
2. Nel caso di applicazione di penali definitive le stesse dovranno essere portate in deduzione nella prima fattura utile.



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

U.O.S. 203.02.01 Gestione Beni e Servizi – Magazzino – Cassa Economale

3. Ai fini della fatturazione elettronica il Codice Identificativo Ufficio – IPA è il seguente: FA3UKS.

art. 7 – Clausola di rinvio

1. L'Appaltatore prende atto ed accetta che, per tutto quanto non previsto nel presente Contratto attuativo, trovano applicazione i termini e le condizioni di cui all' Accordo Quadro.

XXX SRL
IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T.

IL DIRIGENTE DELLA UOS 203.02.01
DOTT. ANTONIO ESPOSITO